

Stasera a Pavia (e in TV) Italia-Turchia per il girone eliminatorio dei mondiali

Dimenticare Olimpiadi e Meneghin, la nazionale ricomincia da tre

Tre sono i volti nuovi della squadra: Fantozzi, Cordella e Bosa ma questi ultimi due non giocheranno - Gamba procede con cautela con i nuovi innesti: nell'85 ci sono i campionati europei - Deferito il presidente dell'Australian

Basket



Comincia stasera a Pavia il duop-neghin della nazionale azzurra. Nel nuovo Palazzo dello sport della città lombarda l'Italia affronta la Turchia nella prima partita del girone eliminatorio dei Mondiali. Gamba si accinge ad effettuare nuovi innesti pur confermando sette giocatori (Brunamonti, Villalta, Bonamico, Vecchiato, Riva, Sacchetti e Magnifico) della spedizione olimpica di Los Angeles. Gli esordienti sono Fantozzi, Bosa e Cordella; per Tonut e Costa si tratta di un ritorno.

stificazione per scansare le critiche ipocrite di qualche società — che non ha giocatori tra i convocati, il Banco ad esempio — e di qualche addetto ai lavori. Come se la nazionale importasse qualcosa soprattutto alle prime. C'è stato pure chi avrebbe preferito un rinnovamento totale e non graduale. Il fatto è che Gamba pensa anche agli Europei della primavera prossima in Germania, il più immediato e impegnativo appuntamento a differenza di queste qualificazioni per i Mondiali che serviranno soprattutto da rodaggio.

Cordella e Bosa non scenderanno in campo contro i turchi a conferma della cautela dell'allenatore. La formazione italiana sarà: 5 Fantozzi, 6 Bonamico, 7 Tonut, 8 Magnifico, 9 Brunamonti, 10 Villalta, 12 Riva, 13 Vecchiato, 14 Costa, 15 Sacchetti. Da notare che non c'è

il numero 11, il numero di Dino Meneghin.

Il momento è delicato. E non solo perché non ci sarà più Superdino. È delicato per la difficoltà di creare un'impalcatura in parte nuova e perché si tratta di spremere ancora qualcosa alla vecchia guardia. Il secondo tempo della partita di Pavia verrà trasmesso nel corso di *Sportsette* su Raidue verso le ore 23.

SQUALIFICHE — Due giornate di squalifica a Francesco Vescovi (Ciao Crem) e una giornata a Fabrizio Della Fiori (Australian) e a Walter Walker (Simac). Una giornata di squalifica ha ricevuto l'allenatore della Honky Fabbrino, Peter Skansi, e fino al 18 febbraio 1985 è stato inibito, per offese agli arbitri dell'incontro Australian-Simac, il presidente dell'Australian, Gianni

Fiorini, il quale è stato anche convocato a Roma per venerdì dall'ufficio inchieste per presunte dichiarazioni fatte ai giornalisti.

ARBITRI — Questi gli arbitri di domenica prossima. Sima-Granarolo: Baldini e Montella; Jolly-Berloni: Duranti e Vitolo; Indesti-Peroni: Pinto e Filippone; Cantine-Ciao Crem; Zanon e Bollettini; Yoga-Mulat: Gabriotti e Marchis; Bano-Australian: Giordano e Palonetto; Scavolini-Matr: Paronelli e Casamassima; Stefanel-Honky: Cagnazzo e Bianchi. In A2: Latini-Cida: Gorlatto e Buti; Ote-Landsystem: Albanesi e Naldutti; Segafredo-Succhi G: Maggiore e Petrosino; Carrera-Brescia: Martolini e Degnutti; Viola-Master V: Tallone e Buti; Benetton-Fermi: Grotti e Belisari; Sebastiani-Mister Day: Pigozzi e Maurizzi; Spondilatte-Pepper: Fiorito e Chia.

Ciclismo



Moser, quando una Sei Giorni tira l'altra

Moser doveva vincere e ha vinto. Ha vinto con le sue gambe, con l'aiuto dell'ottimo Pijnen e col permesso, anzi con l'autorizzazione, del signor Goddet, l'uomo che dirige il miglior quotidiano sportivo d'Europa (*L'Equipe*) e che tira i fili del nuovo Palasport parigino. Lo scorso anno, proprio sul fondino di Bercy, la coppia Frank-Vallet aveva giocato un brutto scherzo al nostro campione, una specie di congiura sulla fettuccia d'arrivo, perciò giustizia andava fatta. Che vicesse Moser, stavolta, lo si era capito fin dalla vigilia, quando a Francesco veniva assegnata una camera speciale per le ore di riposo. Un trattamento da principe perché Moser è il recordman dell'ora, il vincitore della Sanremo e del Giro d'Italia e perché l'anno prossimo disputerà il Tour de France, fatto da non trascurare, quest'ultimo, anzi pare che durante le quattro settimane della competizione per la maglia gialla, il trentino potrà usufruire di un'abitazione tutta sua, dove cuocere le tagliatelle e riposare in solitudine. Tutti gli altri andranno nei so-



FRANCESCO MOSER

liti collegi con menù fisso, secondo le disposizioni di Goddet e Levitan.
Moser è il ciclista con più tifosi e coi risultati più altisonanti. Ma una Sei Giorni non si vince senza alleanze e senza il benestare degli organizzatori. Era, insomma, scritto che Moser-Pijnen dovessero recuperare il giro di distacco per imporsi fra gli evviva del pubblico. E così le Sei Giorni restano un miscuglio di bugie e di verità. A Parigi come a Milano dove qualche anno fa Beppe Sarantini vinse bussando alla porta di Moser un mese prima del carosello. In gennaio, un personaggio che è bene non nominare, andò a Pavia di Giorno per chiedere il lasciapassare: Moser non ebbe nulla in contrario e fu l'inizio di rapporti più amichevoli fra i due rivali che si erano fatti più di un dispetto.
Su Moser vincitore in quel di Parigi si sono spartiti titoli e titoloni. Altrettanto si farà per la Sei Giorni milanese che nel febbraio '85 registrerà il settimo trionfo di Francesco. Sono cose che tutti sanno e che nessuno scrive. Fermo restando che Moser riceve perché è capace di dare.

Gino Sala

In dicembre l'annuncio ufficiale

Agostini ha convinto Roche a correre con le Yamaha

Sarà con molta probabilità l'australiano Gardner la seconda guida del team Gallina

Moto



Il mosaico del team motociclisti della classe 500 in vista del mondiale di velocità 1985 inizia ad arricchirsi di alcune importanti tessere. Dopo quelle, scontate, costituite dalla riconferma di Freddy Spencer alla Honda, di Eddie Lawson alla Yamaha, di Franco Uncini alla Suzuki di Gallina, la novità più sostanziosa di questi giorni viene offerta da Giacomo Agostini che ha virtualmente offerto la seconda guida Yamaha al francese Raymond Roche.

Non è stato ancora messo nero su bianco, ma «Ago», prima di partire per l'India dove presenzierà ad una serie di manifestazioni promozionali della Marlboro, non aveva fatto mistero del «precisi contatti» avuti col pilota francese. L'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Roche verrà comunque dato il prossimo 6 dicembre a Losanna.

Roberto Gallina sta cercando la seconda guida da affiancare ad Uncini per le nuove Suzuki che la casa giapponese affiderà al team manager spezzino in vista di un suo ritorno ufficiale nella velocità che avverrà nel 1986. Il candidato numero uno a vestire i colori giallo e rosso del team HB è l'australiano Wayne Gardner il pilota che l'anno scorso si fece conoscere per aver provocato, anche se involontariamente, ad Assen, la grave caduta di Uncini. Quest'anno, tuttavia, in sella ad una Honda, ha mostrato doti davvero notevoli. «Vogliamo un altro pilota di vertice — osserva Gallina — Gardner lo è. Se tuttavia non dovesse andare a buon fine la trattativa, Gallina potrebbe ingaggiare lo spagnolo Sito Pons che nella stagione '84 è risul-

tato uno dei protagonisti della classe 250.

La Honda intanto va sul tranquillo e sembra intenzionata a correre il mondiale con una sola guida ufficiale, Spencer, a cui sarebbe affiancato occasionalmente Katayama. La casa giapponese affiderà comunque alcune «tre cilindri» ufficiali del «team» privati: il primo, gestito dall'importatore belga, avrà come guida Didier De Radigues e probabilmente anche Barry Sheene; il secondo «team» in fase di organizzazione vede coinvolto Marco Lucchinelli e come sponsor potrebbe avere la Rothmans; il terzo «team» potrebbe essere costituito dalla Honda-Hirt ed avere come guida Virginio Ferrari.

Novità arrivano anche dalla Cagiva che ha annunciato che non sarà al via dei primi Gran Premi 1985. Ma per la casa di Schiranna non si tratta di una rinuncia completa. Infatti Milano ed i meccanici del reparto corse nei prossimi mesi inizieranno a sviluppare un nuovo motore 4 cilindri a V che potrebbero mettere in pista a metà della prossima stagione.

Intanto la classe 250 si appresta finalmente a parlare un poco italiano: dall'anno prossimo infatti si presenteranno al via del mondiale con molte ambizioni: Maurizio Vitali con la Garelli, Loris Reggiani con la nuova Aprilia e Fausto Ricci con la Honda ufficiale. Nella 125, infine, Eugenio Lazarini sta aspettando che la Federazione motociclistica italiana dia il via all'allestimento di un «team» con moto Garelli che avrebbe come manager proprio l'ex campione del mondo e come piloti l'ormai se Faustino Gresini e il modenese Luca Cadalora.

Walter Guagnelli

Brevi

Alboreto record a Fiorano

Michèle Alboreto ha migliorato il record assoluto della pista di Fiorano fermandosi cronometrati in 1'06"15 al termine delle prove di ieri. Alboreto ha compiuto 44 giri al volante di una vettura «tradizionale» sia nella parte aerodinamica sia in quella meccanica tenendo sempre presente che l'altone posteriore è ormai a dimensioni 1985.

Progetto di scuola per manager

La pallavolo italiana vuole rinnovarsi, dandosi un'immagine più moderna. Per far questo è stato messo in cantiere un progetto di istituire una scuola per manager. La proposta è stata avanzata dal presidente della lega Franco Bassi in una riunione alla quale hanno preso parte tutti i presidenti di serie A1 maschile e femminile e il presidente della federazione Pietro Florio.

Minchillo-McCallum in esclusiva su Canale 5

L'incontro valevole per il campionato del mondo dei pesi superwelter versione WBA, che vedrà di fronte Luigi Minchillo contro McCallum verrà trasmesso in esclusiva su Canale 5 sabato 1 dicembre. L'emittente privata si è anche assicurata l'esclusiva di un altro incontro mondiale, valevole per il titolo del pugna versione WBC fra Gomez e Nelson in programma il 9 dicembre.

Il brasiliano Eder rischia l'arresto

Il giocatore della nazionale brasiliana e dell'Atletico Minerio Eder rischia l'arresto per aver colpito un radiocronista. Vanders Santos, nell'intervallo della partita Atletico-Via Nova, per alcuni giudizi negativi dati sul suo conto.

La Coppa del mondo di fondo in Val di Sole

Il 13 e 14 dicembre si disputeranno in Val di Sole due prove femminili di Coppa del mondo: la 5 km individuale e la staffetta 3x5 km. Il 21 e 22 dicembre sarà la volta dell'Alpencup con prove maschili (15 km individuale senior e 10 km individuale junior, staffetta 3x10 km) e femminili (7,5 km individuale e staffetta 3x5 km). Le manifestazioni sono state presentate ieri a Milano dal presidente della Fisi Gatta.

Mazza nuovo allenatore del Campobasso

Bruno Mazza, ex allenatore del Lecce e del Vicenza, è il nuovo allenatore del Campobasso. Sostituisce Giancarlo Cadè che dopo l'incontro di Monza ha rassegnato le dimissioni.

IN OCCASIONE DEL 60° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

LE FIAT HANNO UN OPTIONAL IN PIÙ: FINO A 1.000.000 IN MENO



60° Salone dell'Automobile al Lingotto di Torino. Nella spettacolare vetrina del panorama automobilistico internazionale risalta il crescente successo della gamma Fiat. Un momento importante che tutte le Succursali e Concessionarie Fiat d'Italia vogliono festeggiare concretamente, offrendo a tutti gli automobilisti il più sensazionale e al tempo stesso il più interessante degli optional: un milione in meno* sul prezzo

di listino chiavi in mano di Ritmo, Regata, Argenta, 128 e 131 Panorama; 500.000 lire in meno* su Uno, Panda, 126 e 127. Questa straordinaria offerta è valida per tutte le Fiat disponibili ordinate e ritirate entro il 25 novembre 1984. Un'iniziativa senza precedenti che trasferisce in tutta Italia il clima d'entusiasmo del Salone dell'Automobile di Torino. Un momento magico per entrare in possesso di una nuova Fiat.

FINO AL
25 NOVEMBRE



*In compra